

# Ondate di calore



Fonti di pressione

Pressioni ambientali

Qualità dell'ambiente

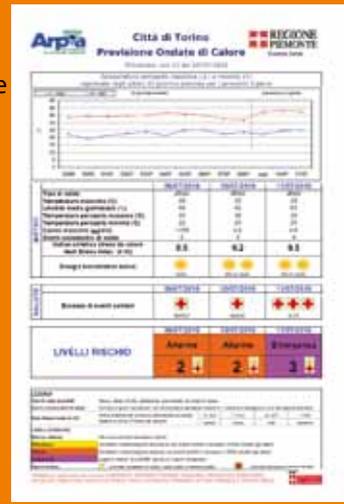
Risposte ambientali

Impatti ambientali

## ✓ Qual è la situazione?

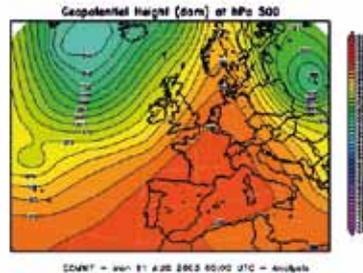
Dopo l'ondata di calore dell'estate 2003, in Piemonte è stato attivato un sistema di allertamento per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore messo a punto da Arpa Piemonte, attivo dal 1° maggio - 15 settembre. **Quotidianamente viene pubblicato il bollettino previsionale per le ondate di calore** e viene rilevata la mortalità giornaliera, in particolare per le fasce di soggetti di età superiore ai 65 anni, per identificare tempestivamente aumenti nei decessi.

Bollettino previsionale ondate di calore per la città di Torino



## ✓ Perché sta accadendo?

Il fenomeno del riscaldamento globale è evidente. La temperatura media globale della superficie terrestre è aumentata di circa 0,7 °C negli ultimi 100 anni. In Europa tra la fine del XX e l'inizio del XXI secolo, le proiezioni variano da 2,3 °C a 6 °C a seconda dello scenario. **Gli eventi climatici estremi sono una delle conseguenze di questo cambiamento, sono sempre più frequenti e minacciano la vita di migliaia di persone.**

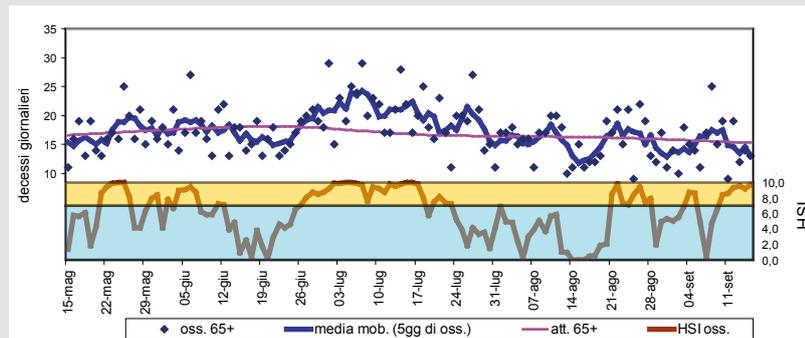


11 agosto 2003. Analisi dell'altezza di geopotenziale a 500 hPa

## ✓ Stiamo osservando cambiamenti?

L'estate 2010 è stata caratterizzata da un mese di luglio molto più caldo della media climatologica, specie nei valori massimi di temperatura. Questa prolungata ondata di calore ha provocato un aumento della mortalità, soprattutto a carico dei soggetti di età superiore ai 65 anni. Recentemente, **nel mese di aprile 2011 si sono registrate temperature anomale rispetto alla stagione**, in particolare nei giorni 8 e 9 aprile si sono osservati picchi di temperature massime che hanno superato i 30 °C. Nei giorni dell'ondata si è rilevato un aumento della mortalità, tutto a carico dei soggetti di età superiore ai 65 anni.

Luglio 2010 - andamento dei decessi osservati, decessi attesi e indice di stress termico (HSI) osservato



## ✓ Lo sapevi che?

Il termine "fragile" indica soprattutto persone anziane che, per le loro condizioni di salute e per l'isolamento sociale, sono più sensibili agli effetti negativi sulla salute delle ondate di calore. Oltre agli anziani, sono considerati a rischio soggetti affetti da problemi cardiorespiratori, da patologie neuropsichiatriche quali il morbo di Alzheimer, i dializzati, gli immunodepressi, le persone non autosufficienti. Anche i bimbi molto piccoli risentono degli effetti del caldo.

## ✓ Cosa puoi fare tu?

- Se ti prendi cura di un soggetto "fragile" o conosci persone che se ne occupano (familiari, badanti, personale sanitario), **consulta il bollettino previsionale per le ondate di calore predisposto da Arpa Piemonte e adotta misure preventive** che sono riportate nell'opuscolo: "Caldo? Istruzioni per l'uso", presente sul sito della Regione Piemonte

